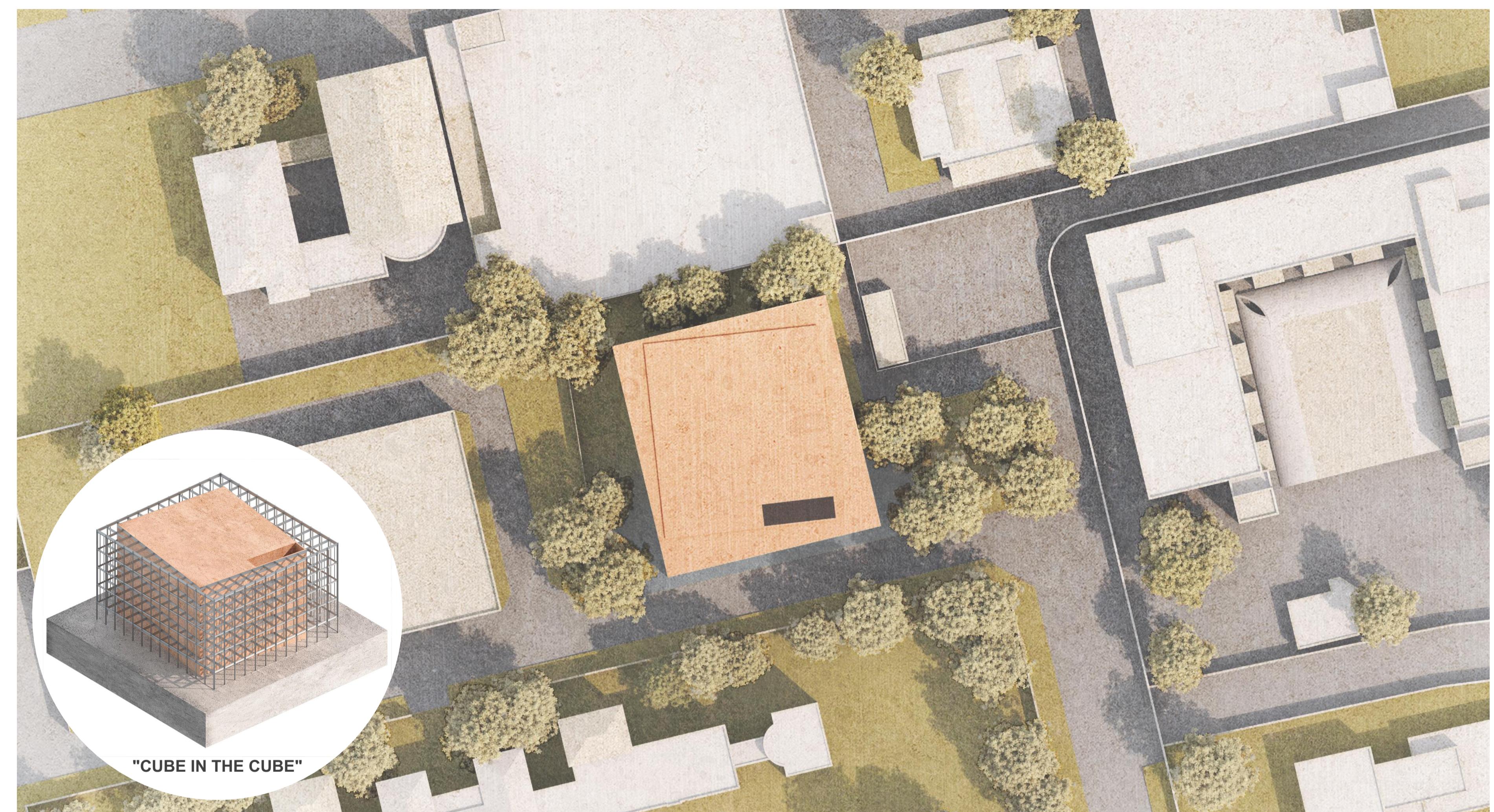
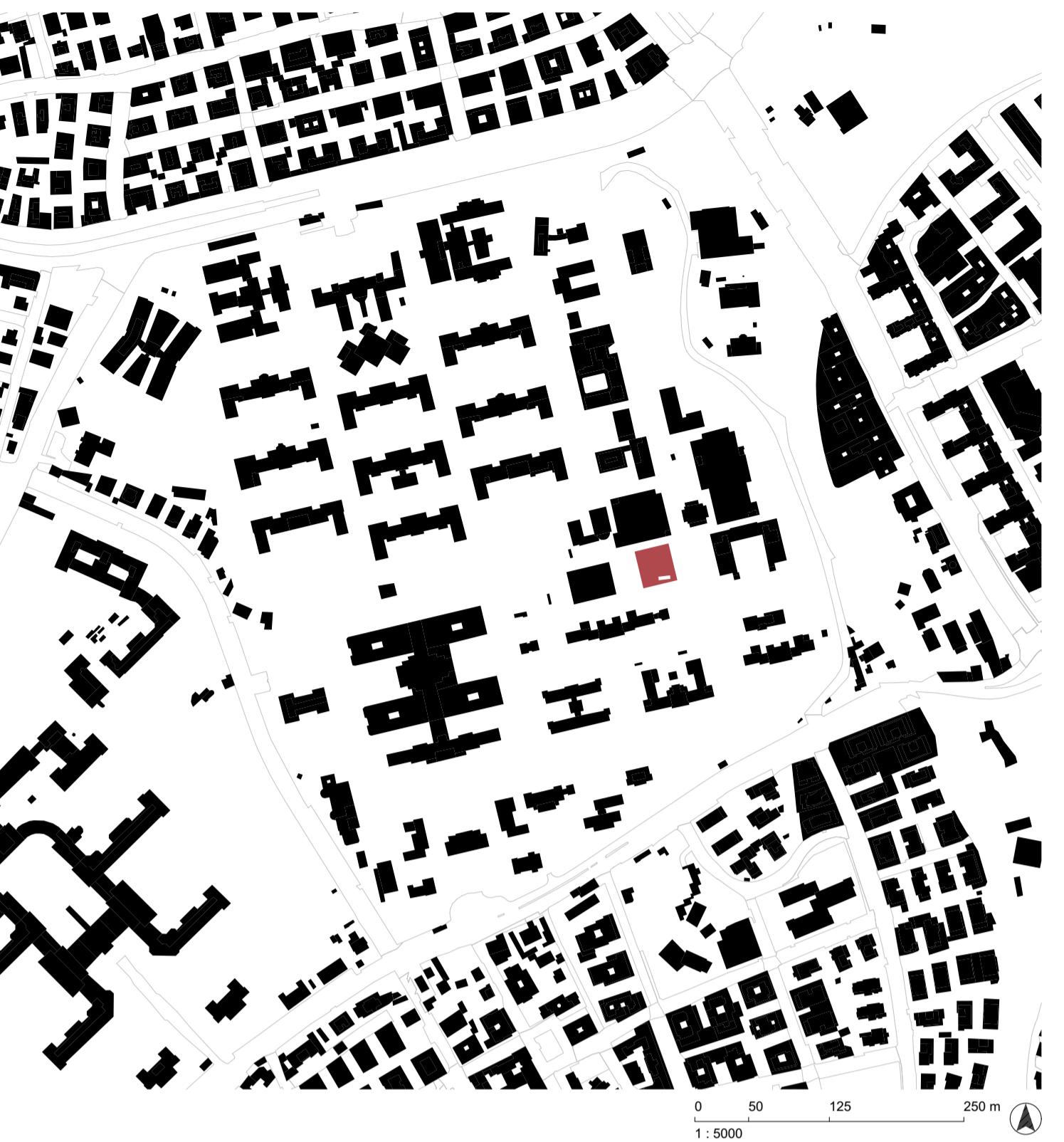


Il progetto per la realizzazione del nuovo edificio dedicato ai laboratori di ricerca dell'INMI Lazzaro Spallanzani, il "Nuovo Polo dei Laboratori Rita Levi Montalcini", si inserisce con coerenza e determinazione all'interno della visione strategica delineata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione. L'intervento proposto intende rispondere in modo puntuale agli obiettivi dell'Istituto, che riconosce nella ricerca scientifica - accanto all'assistenza sanitaria e alla formazione - uno dei pilastri fondamentali della propria identità futura.

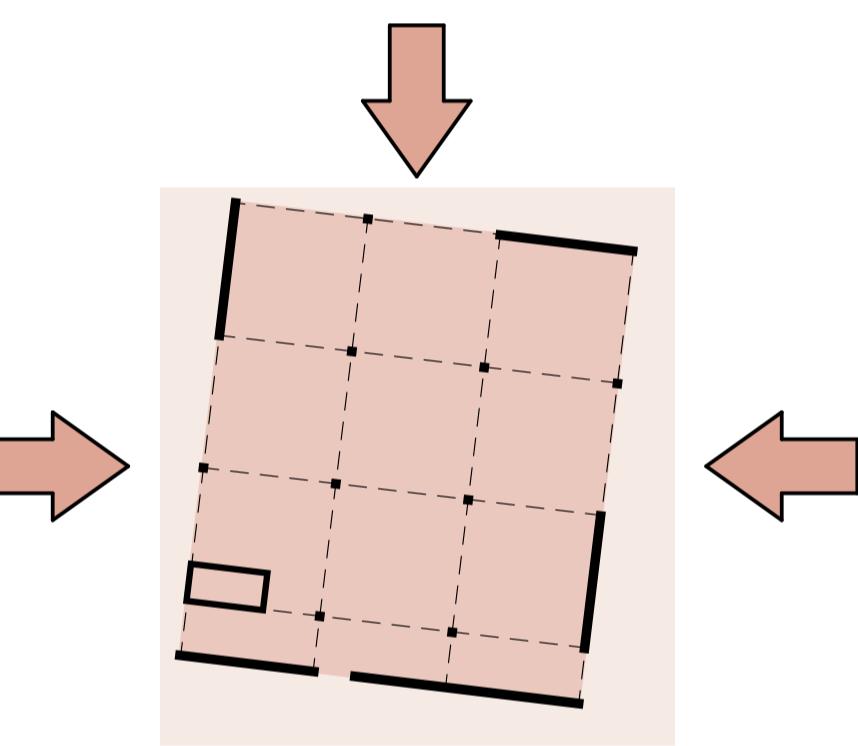
La nuova struttura mira a rafforzare la capacità dell'Istituto di affrontare le sfide sanitarie contemporanee, potenziando le attività di diagnostica, prevenzione e sorveglianza delle infezioni. In tal senso, l'edificio si configura come un'infrastruttura strategica a supporto del ruolo nazionale e internazionale dell'INMI, sia nel campo della ricerca che nella formazione avanzata degli operatori sanitari.

Il progetto interpreta l'opportunità del concorso come un passaggio significativo nel percorso di sviluppo dell'INMI, proponendo un modello infrastrutturale fondato su criteri di efficienza tecnico-funzionale, integrazione tecnologica, sostenibilità ambientale e sicurezza biosanitaria, in linea con gli obiettivi strategici dell'Istituto e con le esigenze operative della ricerca scientifica contemporanea.

La proposta progettuale si caratterizza per un approccio compositivo orientato all'equilibrio tra funzionalità, flessibilità e qualità degli spazi, con particolare attenzione alla semplicità strutturale e alla qualità della vita lavorativa all'interno dei laboratori. Il progetto intende configurare un'infrastruttura capace di evolversi nel tempo, interconnessa e aperta all'innovazione, in cui l'architettura supporta attivamente la dimensione tecnologica, ambientale e umana del lavoro di ricerca.



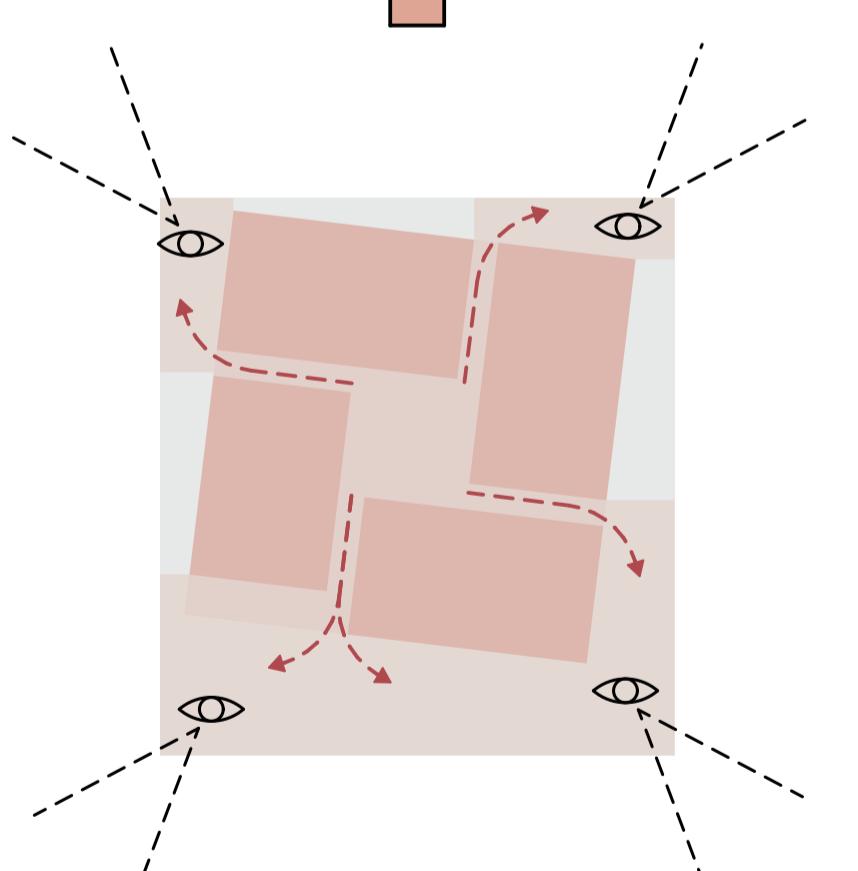
1. COMPATTEZZA E SEMPLICITÀ STRUTTURALE



Il progetto si caratterizza per la compattezza volumetrica e la massima semplicità strutturale

2. BLOCCO INTERNO PER I LABORATORI

L'area dedicata ai laboratori è al contempo isolata e interconnessa. Lo "shell" esterno ospita ambienti di servizio, relax e logge per il benessere degli utenti dell'edificio



3. LEGGEREZZA E FLESSIBILITÀ'

La maglia regolare e modulare consente la piena flessibilità distributiva, permettendo di riadattare i laboratori alle possibili funzioni future

